

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1415 DEL 18/06/2025
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023 PER LA FORNITURA DI ARREDI PER I NUOVI UFFICI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO BO4.4.8.1A "PIANO PER LE POLITICHE E LA QUALITÀ DEL LAVORO" FINANZIATO A VALERE SULLE RISORSE PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - (CUP F31D23000140007 - CIG B6E25D364C)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico METROPOLIS di Gian Luca Evangelisti (P.IVA 02506890371), con sede legale a Bologna in viale Pietro Pietramellara, 3/A – CAP 40121, per la fornitura di arredi per i nuovi uffici del progetto "Insieme per il lavoro" a Bologna, in piazza Rossini, 3, e in via Benedetto XIV, 3, in attuazione del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città medie sud 2021-2027 per un importo di € 65.877,56, di cui € 53.998,00 di imponibile e € 11.879,56 di IVA al 22% - CUP F31D23000140007 – CIG B6E25D364C;

- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;
- 3) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 65.877,56 sul Cap. E 401290/0 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali Progetti Pon Metro - Cdc 129 (Cod. SIOPE) a carico di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per il contributo dal Comune di Bologna per l'attuazione progetto BO4.4.8.1a - Piano per le politiche e la qualità del lavoro- PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (IMP 2886/25) - CUP: F31D23000140007;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 65.877,56 sul Cap. S 209000/0 - Mobili e arredi - progetti pon metro - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2020103999) in favore di METROPOLIS DI GIANLUCA EVANGELISTI (codice: 45110) per fornitura di arredi per i nuovi uffici per l'attuazione del progetto BO4.4.8.1a “Piano per le politiche e la qualità del lavoro” finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 - (V. Acc. 1025/2025). CIG: B6E25D364C - CUP: F31D23000140007;
- 5) **Dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, a favore di METROPOLIS di Gian Luca Evangelisti (P.IVA 02506890371) con sede legale in Bologna al viale Pietro Pietramellara, 3/A – CAP 40121, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 5340868/2025;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG) B6E25D364C da parte dell'ANAC² e Codice Unico Progetto (CUP) F31D23000140007;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

- 8) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;
- 9) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di nuovo fornitore nella categoria merceologica di riferimento;
- 10) **Si dà atto** che sono state effettuate tutte le verifiche ex art. 94 e 95 del D.LGS 36/2023 attraverso la piattaforma del FVOE 2.0 di ANAC⁴;
- 11) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 12) **Dà atto** che la Stazione Appaltante ritiene che, per l'appalto in questione, non sussista un interesse transfrontaliero certo, come previsto dall'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla luce dell'importo dell'appalto inferiore alle soglie comunitarie, alle caratteristiche e all'ubicazione dei servizi che non appaiono idonei ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché dell'assenza di segnalazioni di interesse in tal senso giunte da parte di operatori stranieri
- 13) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale “METRO Plus e città medie Sud” 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città

³ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁴ Come da scheda controlli agli atti P.G. 36360/2025 in fasc. 10.05.02/8/2025.

metropolitane 2014-2020, identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Successivamente, con determina dell'Organismo Intermedio P.G. n. 798473/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro" a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna, le cui linee di mandato 2021-2026 identificano come obiettivo strategico le attività per la qualità e i servizi per il lavoro.

A tal fine, è stato sviluppato il progetto "Piano per le politiche e la qualità del lavoro", il cui obiettivo è il supporto all'occupabilità attraverso il sostegno a percorsi individualizzati di orientamento, inserimento, coaching, formazione, autoimpiego e innovazione sociale. Questo obiettivo è perseguito anche sviluppando policy territoriali per l'occupazione e la qualità del lavoro, tese a potenziare il ruolo dell'economia sociale quale generatore di nuove opportunità di lavoro anche attraverso reti territoriali di stakeholders e imprese, in ottica public private partnership.

La Città metropolitana di Bologna attua gli obiettivi dell'operazione in oggetto in relazione alle funzioni di coordinamento dello sviluppo economico specificamente attribuite dalla L. 56/2014.

Il Comune e la Città metropolitana si sono date reciprocamente atto che gli obiettivi e le azioni oggetto della presente convenzione sono attuati in collaborazione tra loro tramite l'Ufficio comune sviluppo economico, imprese, occupazione, istituito con atto del Sindaco metropolitano n° 152 del 27/06/2023 e con Delibera di Giunta del Comune di Bologna n° 441197 del 27/06/2023.

In tale contesto, Comune e Città metropolitana hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi dell'art. 15 l. 241/1990 e dell'art. 7 D.lgs. 36/2023 al fine di regolamentare i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro". Il citato progetto prevede le seguenti azioni:

Insieme per il lavoro

"Insieme per il lavoro" è il progetto che Comune, Città metropolitana e Arcidiocesi di Bologna hanno fortemente voluto costruito per dare una risposta concreta a chi ha perso il lavoro ed ha difficoltà a cogliere nuove opportunità occupazionali.

Il 3/03/2021 con la sottoscrizione del rinnovato omonimo protocollo, si è dato avvio ad una nuova fase del progetto, che vede il più ampio coinvolgimento delle principali associazioni rappresentative

del mondo sindacale e delle imprese nel nostro territorio (Alleanza delle Cooperative Italiane Bologna, CNA Bologna, Confartigianato Imprese di Bologna e Imola, Confcommercio ASCOM Bologna, Confesercenti Bologna, Confindustria Emilia Area Centro, CGIL Bologna, CISL area metropolitana bolognese, UIL Bologna), nonché la partecipazione della Regione Emilia-Romagna.

Insieme per il lavoro si fonda su nuovo modello di collaborazione, ponendo in essere nuove pratiche di cooperazione orizzontale di sussidiarietà circolare, con l'obiettivo di massimizzare il reinserimento lavorativo di persone disoccupate, evitando la duplicazioni degli interventi, condividendo modalità comuni di azione, definendo buone prassi, coinvolgendo attivamente le reti di relazioni costruite sul territorio ed il sistema delle imprese, così da cogliere i bisogni delle persone e garantire sostegno e progettualità dedicate.

Obiettivo di "Insieme per il Lavoro" è porre attenzione ad alcuni segmenti fragili della popolazione, in particolare alle persone disoccupate provenienti dal territorio metropolitano, per le quali l'espulsione dal mondo lavorativo rappresenta una china da cui è difficile risalire per una serie di fattori di contesto o personali. Particolare attenzione si vuole quindi prestare a giovani disoccupati di lungo periodo in condizioni economiche e sociali problematiche ed adulti disoccupati e in difficoltà economica che vivono sul territorio della Città metropolitana di Bologna e la popolazione femminile particolarmente colpita dagli effetti della pandemia e ancora troppo spesso vittima di violenze fisiche, psicologiche ed economiche. Una relazione particolare è strutturata con i Servizi Sociali territoriali che fungono anch'essi da antenna territoriale dei bisogni delle persone e da soggetto inviante di persone disoccupate. A seguire sono descritti i punti qualificanti del progetto sui cui è richiesta l'attivazione del servizio di comunicazione:

Accoglienza e orientamento dei cittadini e delle cittadine:

Nel 2024 si sono iscritte al progetto 2383 persone (nei primi otto anni di attività si sono iscritte più di 10mila persone). Esse, grazie all'attività di integrazione tra Insieme per il lavoro e lo Sportello comunale per il lavoro, avvenuta tra il 2023 e i primi mesi del 2024, possono ricevere i seguenti servizi:

un servizio di orientamento personalizzato che prevede un percorso di accompagnamento con incontri one to one;

Analisi del percorso professionale/formativo e valorizzazione delle competenze;

Individuazione degli obiettivi professionali e del fabbisogno formativo;

Redazione e aggiornamento del curriculum vitae;

Sostegno nella ricerca attiva del lavoro;

Percorsi formativi personalizzati;

Avviamento al lavoro tramite le imprese del territorio metropolitano.

Percorsi formativi per beneficiari di Insieme per il lavoro:

Insieme per il lavoro finanzia percorsi di up/re-skilling di beneficiari che manifestano questo bisogno per l'attivazione nel mondo del lavoro. A tal fine sono programmati periodicamente percorsi formativi gratuiti per cittadini a cui è possibile riconoscere un'indennità di frequenza. Per il lancio di tali attività sono previste apposite campagne di comunicazione tramite i media locali e gli strumenti di Insieme per il lavoro (social, newsletter).

Inserimento nel mondo del lavoro e il Board d'impresе (attualmente più di 130 imprese aderenti e 700 contatti attivi)

Insieme per il lavoro quando valuta una persona pronta all'ingresso del mondo del lavoro, grazie ad un'attività di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro opera per proporre profili professionali alle aziende del territorio. Le aziende del territorio sono costituite in un Board di imprese che vuole trasformare la difficoltà occupazionale in un'opportunità di coesione territoriale tra le aziende e i cittadini, valorizzando le potenzialità delle persone e l'impatto positivo che le aziende possono generare sul territorio. Con esse il progetto lavora individuando i fabbisogni di inserimento e di formazione attraverso incontri in azienda gestiti da uno specifico team del progetto, oltre ad attività di comunicazione tramite newsletter ed eventi dedicati.

Autoimpiego (circa 15/ anno)

Insieme per il Lavoro sostiene progetti di autoimpiego tramite uno specifico percorso di creazione d'impresa one-to-one dedicato alle persone più fragili del territorio metropolitano consentendo all'aspirante imprenditore di verificare la sostenibilità economica della propria idea imprenditoriale e pianificare le attività propedeutiche all'avviamento degli startup oltre a mettere a disposizione la possibilità di accedere a specifici finanziamenti eventualmente a fondo perduto.

Progetti d'Innovazione sociale (circa 10/anno)

Insieme per il Lavoro sostiene progetti di innovazione sociale tramite l'accompagnamento e il sostegno a idee o progetti in fase di attivazione che contribuiscano a creare nuovi posti di lavoro per persone nel target di progetto. In particolare l'attività consiste nello sviluppare e connettere realtà valutando la sostenibilità economica nel medio periodo del progetto e la capacità di creare nuovo lavoro anche mettendo a disposizione l'accesso a specifici finanziamenti, eventualmente a fondo perduto.

Accanto a queste attività ve ne sono altre più trasversali che riguardano il mantenimento di una relazione attiva con tutta l'ampia rete degli stakeholder in particolare: Agenzia regionale per il lavoro, Enti di formazione, Agenzie per il lavoro, Comuni e Unioni del territorio.

Politiche per la qualità del lavoro

I servizi per il lavoro sopra descritti sono accompagnati da politiche che le istituzioni promuovono per aumentare il livello della qualità del lavoro nel territorio metropolitano in collaborazione con le imprese e i principali soggetti economici territoriali. Fanno parte di queste attività, per esempio:

- i protocolli di sito in Interporto, Aeroporto, Fiera, FICO, Autostazione, Shopville, CAAB.
- le intese territoriali con il Comune di Imola e il nuovo circondario imolese; l'adesione di numerose imprese e consorzi alla Carta metropolitana per la logistica etica;
- la costruzione di protocolli tematici sulla qualità del lavoro nell'ambito della cultura, dello sport e del settore educativo;
- il rinnovo del Protocollo appalti del Comune e della Città metropolitana di Bologna.

Negli ultimi anni, le iniziative sopra esposte hanno saputo rispondere in modo efficace alle trasformazioni e alle sfide lanciate dal mercato del lavoro, cercando di colmare il divario tra domanda e offerta di lavoro e supportando la qualificazione del lavoro in settori particolarmente esportati.

In tale contesto, si è reso necessario per l'Area Sviluppo Economico e Sociale l'acquisizione di una fornitura di arredi in attuazione del progetto BO4.4.8.1a "Piano per le politiche e la qualità del lavoro" finanziato a valere sulle risorse PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027 (CUP F31D23000140007).

Si tratta di un supporto materiale per una migliore organizzazione e gestione delle relazioni lavorative, soprattutto per chi ha un rapporto diretto con il pubblico e per fornire strumenti personalizzati che possano evitare l'insorgenza di problemi che si ripercuotono anche a livello del lavoratore/lavoratrice. L'obiettivo è quello di rendere maggiormente fruibili e funzionali gli spazi, anche aumentando le postazioni disponibili, così da garantire maggiore confortevolezza, nonché salubrità e sicurezza, agli spazi nel corso dei colloqui (garantendo il più possibile la riservatezza dell'incontro) e in generale alle postazioni in uso agli operatori del servizio che in questo modo possono accogliere e gestire in modo più adeguato l'utenza.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche della fornitura ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico Metropolis di Gian Luca Evangelisti (cod. 45110), che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge⁵, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per la fornitura di arredi viene pertanto quantificata in € 65.877,56 che graverà sul sul Cap. S 209000/0 - Mobili e arredi - progetti pon metro - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2020103999).

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 13 del Foglio di Condizioni⁶, la stipula del contratto è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, co. 8 e 117, co. 1 Dlgs. 36/2023, di una garanzia definitiva, nonché della sottoscrizione del Patto di Integrità.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è B6E25D364C e il Codice Unico Progetto è F31D23000140007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

La scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013, Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, così

⁵ Come da autocertificazione in atti al P.G. n.32469/2025, in atti al fasc. 10.05.02/8/2025.

⁶ Si veda il foglio di condizioni sottoscritto dall'Operatore Economico in allegato al P.G. 30316/2025 al fasc. 10.05.02/8/2025.

come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all’adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 18/06/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.